

UNIVERSITÀ DI CATANIA

DECRETO RETTORALE 6 luglio 2015.

Modifiche allo Statuto.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con d.r. n. 881 del 23 marzo 2015;

Viste le delibere del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico, rispettivamente del 28 novembre 2014 e del 27 gennaio 2015, con le quali sono stati modificati gli artt. 11 e 28 dello Statuto, come segue:

Art. 11, comma 2, lett. d): il direttore generale:

“adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti nella propria competenza, nei limiti stabiliti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, e fatti salvi, comunque, i poteri delegati o attribuiti dallo stesso regolamento”;

Art. 28, comma 5:

“Nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, resta in capo al direttore generale la competenza in ordine alla sottoscrizione di atti negoziali in materia di servizi e di risorse strumentali. Il direttore generale può delegare tale funzione ai dirigenti dell'Ateneo. Il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza disciplina le competenze in materia di stipula e sottoscrizione relative ad ogni altro atto negoziale diverso da quelli di cui al comma 1 del presente articolo”;

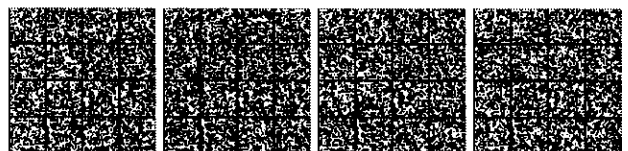
Vista la nota rettorale del 2 febbraio 2015, prot. 11872, con la quale le predette delibere sono state trasmesse al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per il controllo di cui all'art. 6, comma 9, della legge 168/1989;

Vista la nota del 24 novembre 2011, prot. 5039, con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha rilevato che può essere accettata la proposta di modifica dell'art. 11, comma 2, lett. d), “che tuttavia andrà attentamente declinata nella nuova formulazione del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza”; con riferimento alla proposta di modifica dell'art. 28, comma 5, dello Statuto, il Ministero ha rilevato che la stessa deve essere riformulata “in modo che sia mantenuto il principio che ordinariamente attribuisce alla responsabilità del direttore generale o dei dirigenti delegati la sottoscrizione degli atti negoziali, fatta salva la possibilità che eventuali deleghe ad altri funzionari possano essere attribuite per specifiche tipologie di atti di minore complessità e valore;

Vista la delibera del Senato accademico del 25 giugno 2015 con la quale, previo parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione il 29 maggio 2015, è stato recepito il suddetto rilievo ministeriale all'art. 28, comma 5, dello Statuto, come segue: “Il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza disciplina le competenze in materia di stipula e sottoscrizione relative ad ogni altro atto negoziale diverso da quelli di cui al comma 1 del presente articolo. Tali competenze possono essere attribuite al direttore generale e ai dirigenti, fatta salva la possibilità di deleghe a funzionari per specifiche tipologie di atti di minore complessità e valore”;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del decreto di modifica degli articoli dello Statuto 11, comma 2, lett. d) e 28, comma 5, in adeguamento ai rilievi ministeriali;

Tutto ciò premesso;



Decreta:

Art. 1.

L'art. 11, comma 2, lett. d), dello Statuto, di cui in premessa, è modificato e sostituito dal seguente:

il direttore generale "adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, nei limiti stabiliti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, e fatti salvi, comunque, i poteri delegati o attribuiti dallo stesso regolamento".

L'art. 28, comma 5, dello Statuto, di cui in premessa, è modificato e sostituito dal seguente:

"Il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza disciplina le competenze in materia di stipula e sottoscrizione relative ad ogni altro atto negoziale diverso da quelli di cui al comma 1 del presen-

te articolo. Tali competenze possono essere attribuite al direttore generale e ai dirigenti, fatta salva la possibilità di deleghe a funzionari per specifiche tipologie di atti di minore complessità e valore".

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le modifiche statutarie entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Catania, 6 luglio 2015

Il Rettore: PIGNATARO

15A05597

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Duratocin».

Estratto determina V&A/1235 del 19 giugno 2015

Autorizzazione della variazione:

- B.II.a.3.b).2
- B.II.b.5.c
- B.II.d.1.a
- B.II.d.1.c
- B.II.d.1.e
- B.II.d.2.d
- B.II.b.5.z)
- B.II.b.3.z)
- B.II.d.1.d)
- B.II.e.1.b).2
- A.7

relativamente al medicinale: DURATOCIN

Numero procedura europea: UK/H/0838/001/II/017/G

Titolare AIC: Ferring S.p.a.

È autorizzata la seguente variazione: modifica nella composizione (eccipienti) del prodotto medicinale:

da:

- Sodium chloride
- Glacial acetic acid
- Water for injections

a:

- L-methionine
- Succinic acid
- Mannitol
- Sodium hydroxide 2 M for pH adjustment
- Water for injections

Modifica del contenitore primario del prodotto finito (Da fiala a flaconcino):

I nuovi flaconcini sono costituiti di vetro di tipo I (2R) con tappi in bromobutile tipo I con ghiera in alluminio.

Modifica delle condizioni di conservazione:

da: Conservare le fiale nell'astuccio originale per proteggerle dalla luce. Conservare in frigorifero a 2-8° C. Non congelare

a: Conservare i flaconcini nell'astuccio originale per proteggerli dalla luce. Conservare a temperatura inferiore a 30°C. Non congelare.

Conseguentemente, sono state apportate modifiche del processo produttivo del prodotto finito, delle prove in corso di fabbricazione applicate durante la fabbricazione del prodotto finito, dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito, della procedura di prova del prodotto finito.

Soppressione di un sito di fabbricazione del prodotto finito, responsabile di tutte le fasi di produzione, dei test di controllo e del rilascio dei lotti: Jubilant HollisterStier General Partnership – Canada.

Infine, sono state apportate delle modifiche editoriali di tipo formale in accordo alla versione corrente del QRD template.

Inoltre è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: DURATOCIN, nella seguente confezione: "100 mcg/ml Soluzione Iniettabile" 5 Flaconcini in vetro da 1 ml AIC: 037567029 in sostituzione della confezione già autorizzata: "100 mcg/ml Soluzione Iniettabile" 5 Fiale in vetro da 1 ml - AIC 037567017 alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

la nuova confezione codice AIC 037567029, che sostituisce quella autorizzata codice AIC 037567017, manterrà il regime di fornitura e classificazione ai fini della rimborsabilità della confezione sostituita

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

La nuova confezione codice AIC 037567029, che sostituisce quella autorizzata codice AIC 037567017, manterrà il regime di fornitura e classificazione ai fini della rimborsabilità della confezione sostituita.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Determina AIFA n. 371 del 14/04/2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 03/05/2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A05551

